

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

TRA

**L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE,**

**LA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE**

E

**IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata "A.N.AC."), rappresentata dal suo Presidente, dott. Raffaele Cantone,

la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (di seguito denominata "SNA"), rappresentata dal suo Presidente, Prof. Giovanni Tria

e

il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino (di seguito denominato "Dipartimento"), rappresentato dal suo Direttore Prof. Valter Cantino,

congiuntamente indicate come "Parti",

**Visto** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, che ha individuato l'A.N.AC. quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**Considerato** che il ruolo dell'A.N.AC. risulta ampliato e rafforzato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni svolti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

**Considerato** che l'A.N.AC. ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;

**Considerato** che l'A.N.AC. valuta la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza e integrità delle e nelle Pubbliche Amministrazioni i primari antidoti al fenomeno corruttivo;

**Considerato** che l'A.N.AC. ha dunque interesse a collaborare con la SNA e con le istituzioni universitarie nell'azione di formazione dei pubblici dipendenti, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi e diffondere una corretta cultura della legalità, anche con riferimento alla specifica materia di contratti pubblici;

**Visto** il D.Lgs. 1° dicembre 2009, n. 178, recante "Riorganizzazione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 3, comma 2, il quale stabilisce la possibilità per la

Scuola di promuovere e partecipare ad associazioni e consorzi, nonché di stipulare accordi di programma, convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, la quale, all'art. 1, comma 11, prevede che la SNA *“senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità. Con cadenza periodica e d'intesa con le amministrazioni, provvede alla formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato, sulla base dei piani adottati dalle singole amministrazioni, il rischio che siano commessi reati di corruzione”*;

**Considerato** che il Dipartimento ha tra i propri compiti istituzionali la ricerca e la formazione e dispone di competenze tali da assicurare un'analisi interdisciplinare delle tematiche della legalità e della trasparenza nelle amministrazioni pubbliche;

**Considerato** che le Parti sono pertanto interessate a svolgere in comune un'attività rivolta alla formazione, alla promozione e alla diffusione della cultura della trasparenza e dell'integrità nelle pubbliche amministrazioni e nella società civile in materia di contratti pubblici;

**Considerato** che il Dipartimento ha attivato un Master di II livello in *“Strategie per l'efficienza, l'integrità e l'innovazione nei contratti pubblici”* volto a formare professionalità in grado di operare presso Centrali di committenza e soggetti aggregatori, nonché presso le amministrazioni aggiudicatrici più innovative e preparate, per operare in rete e seguire l'intero ciclo degli appalti pubblici, dall'analisi di mercato alla definizione delle strategie di gara, dalla qualificazione degli operatori alla selezione delle offerte, sino al monitoraggio dell'esecuzione e del corretto adempimento delle prestazioni sul mercato europeo degli appalti pubblici, sviluppando le competenze giuridiche ed economiche necessarie per consentire l'inserimento e la progressione di carriera (nel settore pubblico e privato) nell'ambito dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche;

**Visti** l'art. 9 del d.l. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il DPCM 11 novembre 2014, pubblicato in GU n. 15 del 20 gennaio 2015, e la determinazione A.N.AC. n. 2 dell'11 febbraio 2015 *“Applicazione dell'art. 3, comma 1, del DPCM 11 novembre 2014 pubblicato in G.U. n. 15 del 20 gennaio 2015”*;

**Visto** il Comunicato del Presidente A.N.AC. del 29 luglio 2015 con cui sono stabiliti principi e criteri direttivi per la partecipazione dell'A.N.AC. a Master universitari in materie di competenza dell'Autorità,

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

### ART. 1

Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione del Master di II livello in *“Strategie per l’efficienza, l’integrità e l’innovazione nei contratti pubblici”*, attivato dal Dipartimento e caratterizzato da un percorso formativo altamente qualificato, rivolto ad un numero limitato di soggetti (40) in grado di maturare le competenze per ricoprire ruoli di vertice nelle amministrazioni aggiudicatrici, ed in particolare nell’ambito dei “soggetti aggregatori”, avendo acquisito conoscenza, anche a seguito di *stage*, dei più innovativi modelli organizzativi e strumenti contrattuali europei.

### ART. 2

1. Alle Parti congiuntamente compete la progettazione della struttura e dei contenuti del Master, la direzione scientifica dello stesso, la scelta dei docenti, la partecipazione diretta all’attività di docenza e formativa, la selezione dei partecipanti al Master e la valutazione dei risultati dell’attività formativa.

2. Per la realizzazione delle attività da realizzarsi congiuntamente è istituito un Comitato di pilotaggio paritetico, così composto:

- per il Dipartimento, dal Prof. Valter Cantino, dal Prof. Alberto Gianola e dalla Prof.ssa Gabriella M. Racca;
- per l’A.N.AC., dai Consiglieri Dott. Michele Corradino, Prof. Francesco Merloni, Prof.ssa Ida Angela Loredana Nicotra e Prof.ssa Nicoletta Parisi, che partecipano anche attivamente alle attività di formazione;
- per la SNA, dal Prof. Alberto Heimler, dal Prof. Alberto Zito e dal Dott. Gian Luigi Albano, che partecipano anche attivamente alle attività di formazione.

3. Al Dipartimento compete la gestione di tutti gli aspetti organizzativi e finanziari del Master, oltre all’onere economico per l’erogazione delle docenze, ivi comprese le spese di trasferta e alloggio dei docenti ove necessarie.

4. La SNA potrà erogare borse di studio per la partecipazione al percorso formativo.

5. Il presente accordo non comporta ulteriori oneri finanziari a carico delle parti.

### ART. 3

Il Dipartimento mette a disposizione fino a cinque posti a titolo gratuito per la partecipazione di funzionari o dirigenti dell’A.N.AC. ad uno o più moduli formativi del Master.

#### **ART. 4**

I Responsabili dell'attuazione del presente accordo sono:

- per l'A.N.AC.: Prof.ssa Nicoletta Parisi;
- per la SNA Prof. Alberto Heimler;
- per il Dipartimento: Prof.ssa Gabriella M. Racca.

#### **ART. 5**

I risultati del Master sono da intendersi di proprietà comune Dipartimento – A.N.AC. – SNA.

#### **ART. 6**

1. Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva delle parti per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine.

2. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

#### **ART. 7**

1. Il presente accordo di collaborazione avrà durata di due anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente accordo con preavviso di almeno un mese. Tale preavviso dovrà essere notificato alle altre Parti per iscritto.

2. Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

#### **ART. 8**

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

#### **ART. 9**

Il presente accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del

D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Roma, li 2 marzo 2016

Autorità Nazionale Anticorruzione  
Il Presidente  
*Dr. Raffaele Cantone*

Scuola Nazionale dell'Amministrazione  
Il Presidente  
*Prof. Giovanni Tria*

Università degli studi di Torino - Dipartimento di Management  
Il Direttore  
*Prof. Valter Cantino*